

Il caso

La “polentata” di 150 No Tav al cantiere della Torino-Lione

PASQUETTA No Tav al cantiere di Chiomonte. Quella che oramai è una tradizione per gli oppositori del progetto della Torino-Lione si è ripetuta anche ieri, a dispetto delle condizioni atmosferiche poco favorevoli ad un picnic, seppure alternativo. Dopo l'appuntamento del 23 marzo con la marcia da Bussoleno a Susa, con la partecipazione di decine di migliaia di persone, ieri cir-

ca 150 attivisti del movimento No Tav si sono recati vicino al cantiere della Torino-Lione, in val Clarea a Chiomonte, per trascorrere il lunedì dell'angelo con una polentata. Sono arrivati vicino al tunnel visitato

due settimane fa dai parlamentari del movimento 5 Stelle e di Sel e di alcuni esponenti del Pd dubbiosi sulla bontà dell'opera.

Ieri i manifestanti sono arrivati di buon mattino, intorno alle 10,30 hanno

anche scandito slogan contro la linea ferroviaria e le forze dell'ordine, che come sempre presidiano il cantiere dagli attacchi. I manifestanti però non si sono avvicinati alle recinzioni del cantiere. L'iniziativa si è conclusa nel tardo pomeriggio con l'abbandono dell'area, dove sono rimasti solo alcuni attivisti a titolo dimostrativo.

(r.t.)